

# Industria 4.0 Lavoro manuale: il 30% sparirà con i robot

**Secondo gli esperti si aprono spazi per chi saprà progettare e implementare strumenti digitali. La case history di Emmeti**

**VITTORIO ROTOLO**

■ Sia che si parli di grandi aziende oppure di piccole e medie imprese, la trasformazione digitale rappresenta ormai un processo indifferibile per garantire l'efficienza ed il futuro dei processi produttivi. Il passo successivo diventa allora far sì che questa spinta innovativa, complessa e dirompente, venga tradotta in prodotti e servizi di successo. Gli strumenti operativi e le tecnologie in grado di facilitare il cambiamento sono stati analizzati in un convegno organizzato da Confindustria Emilia-Romagna ed Unione Parmense degli Industriali. Fra gli attori principali dell'e-

cosistema regionale per l'innovazione delle imprese figura Smile, il Digital Innovation Hub sviluppato da Upi e **Università di Parma** per supportare le aziende che mirano ad acquisire tecnologie intelligenti.

«Stiamo lavorando in maniera pragmatica, affinché si possano creare le condizioni per una sempre più stretta collaborazione tra imprese ed enti di ricerca: la piattaforma Smile rientra in questo disegno» spiega Cesare Azzali, direttore dell'Unione Parmense degli Industriali, aprendo i lavori del convegno moderato da Ilaria Visentini, giornalista de *Il Sole 24 Ore*. «Abbiamo appena lanciato la nostra

campagna associativa e ci aspettiamo una grande risposta da parte del tessuto imprenditoriale» aggiunge Massimo Bertolini, presidente di Smile.

«L'obiettivo è creare un Digital Innovation Hub per l'Emilia-Romagna, che riunisca tut-

toriale: Smile è certamente la più avanzata» rilancia Luca Rossi, direttore Confindustria Emilia-Romagna-Digital Innovation Hub ER. «Per le aziende – evidenzia Leonardo Quattrocchi, docente di business development all'Università

Luiss Guido Carli – creare valore nella digital transformation è possibile internamente, ottimizzando cioè i processi anche attraverso una manutenzione predittiva, ma pure all'esterno, in virtù delle nuove opportunità di business. L'impatto dei robot sulla fabbrica del futuro? Il 30% dei lavori manuali sparirà. Ma altrettanti se ne potranno creare, almeno per chi ha la capacità di progettare ed implementare strumenti digitali». Case history di successo quella di Emmeti, leader nel settore della palettizzazione/depalettizzazione e che ha lanciato, insieme a Sygest, «3D MaintenEasy». «Una soluzione – spiega Andrea Benassi, marketing manager di Emmeti – che permette alla macchina di dialogare con il tablet dell'operatore, segnalando eventuali errori e fornendo dati di produzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**PALAZZO SORAGNA** Il tavolo dei relatori.

